



COMUNE DI FANO

Provincia di Pesaro e Urbino
SETT. 3° - SERVIZI FINANZIARI Economato

DETERMINAZIONE N. 2169 DEL 05/11/2019

OGGETTO:	Affidamento della fornitura di alcuni prodotti igienici conformi ai CAM di cui al D.M. del Ministero dell'Ambiente 24/05/2012, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i. – CIG Z442A7B769
-----------------	--

LA POSIZIONE ORGANIZZATIVA

VISTA propria precedente determinazione n. 2095 del 09/11/2018, con la quale si affidava, per l'anno 2019, la fornitura di prodotti igienici conformi ai CAM di cui al D.M. del Ministero dell'Ambiente 24/05/2012 alla ditta LA TECNOGRAFICA s.r.l. di Pesaro;

CONSIDERATO che la ditta in questione si trova in stato di liquidazione e non è in grado di completare la fornitura suddetta, come risulta da visura camerale ordinaria e nota mail della stessa ditta di data 18 ottobre u.s., agli atti d'ufficio;

CONSIDERATA la necessità di acquistare almeno n. n. 3.000 rotoli asciugamani a strappo conformi ai CAM di cui al D.M. del Ministero dell'Ambiente 24/05/2012 prima di fine anno;

VISTI:

- il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" ed, in particolare, gli articoli 107, 151, 183, 191, 192 e 147-bis;
- l'articolo 3 della legge 136/2010, in tema di tracciabilità di flussi finanziari;
- il decreto legislativo Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e, in particolare:
 - l'articolo 30, sui principi per l'aggiudicazione e l'esecuzione di appalti e concessioni;
 - l'articolo 35 sulle soglie di rilevanza comunitaria e metodi di calcolo del valore stimato degli appalti;
 - l'articolo 36 sui contratti sotto soglia;
 - l'articolo 32 sulle fasi delle procedure di affidamento;
 - l'articolo 33 sui controlli sugli atti delle procedure di affidamento;
 - l'articolo 95 sui criteri di aggiudicazione;
 - l'articolo 80 sui motivi di esclusione;
 - l'articolo 29 sui principi in materia di trasparenza;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'articolo 37, comma 1, del D. Lgs. 50/2016, gli affidamenti di importo inferiore ai 40.000 euro, possono essere effettuati autonomamente, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa;

VISTO l'articolo 1, comma 449, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 ai sensi del quale le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni, hanno la facoltà di ricorrere alle convenzioni Consip, ovvero ne utilizzano i parametri di prezzo-qualità come limiti massimi per la stipulazione dei contratti;

ATTESO che non è attiva presso Consip alcuna Convenzione per i prodotti di cui in oggetto;

CONSIDERATO che l'acquisto di cui trattasi non rientra:

- nelle categorie merceologiche di cui al D.P.C.M. 11/07/2018 per cui è comunque obbligatorio ricorrere a Consip o ad altri soggetti aggregatori;
- nella categoria dei beni e servizi informatici per i quali, ai sensi dell'articolo 1, comma



COMUNE DI FANO

Provincia di Pesaro e Urbino

SETT. 3° - SERVIZI FINANZIARI Economato

512, della legge 208/2015, sussiste l'obbligo di acquisto esclusivamente da Consip o altri soggetti aggregatori;

- nelle categorie merceologiche di cui all'articolo 1, comma 7, del D.L. 95/2012, convertito in legge 135/2012;

RILEVATO, altresì, che:

- in applicazione dell'articolo 36, comma 2, lettera a), del d. lgs. 50/2016 è possibile l'affidamento diretto in attuazione del principio secondo cui per importi d'affidamento inferiori alla soglia comunitaria, laddove ricorra «un valore economico molto limitato» (Comunicazione interpretativa della Commissione, G.U.U.E., 1° agosto 2006, C/179, sottoparagrafo 1.3.), non occorre che sia comunque garantito il rispetto del principio della concorrenza per il mercato, richiesto invece per le procedure negoziate di cui al D.Lgs. 50/2016, art. 36, comma 2, lett. da b) a c);

CONSIDERATO inoltre che nella fattispecie non ricorre «un interesse transfrontaliero certo in conformità ai criteri elaborati dalla Corte di Giustizia» (ANAC, linee guida n. 4, paragrafo 1.5, in G.U. 23 novembre 2016, n. 274);

CONSIDERATO che:

–va comunque garantito l'interesse-dovere dell'Amministrazione alla convenienza economica in senso lato nell'acquisizione di una prestazione a titolo oneroso;

–il principio di convenienza economica è garantito anche da una semplice indagine di mercato, intesa come mera attività istruttoria volta ad acclarare motivatamente quali siano le migliori condizioni economiche e/o tecnico-economiche spuntabili sul mercato;

–non sussiste pertanto l'obbligo di procedimentalizzazione tramite gara informale;

VISTO che:

- nella RDO n.2086471, vinta dalla ditta posta in liquidazione, si era classificata seconda la ditta VALCE s.r.l. di Tre Castelli (AN);
- la ditta VALCE, interpellata con PEC P.G. n. 80952 del 28/10/2019, si è dichiarata disponibile ad offrire la parziale fornitura necessaria a questa Amministrazione al medesimo prezzo offerto in sede della predetta RDO,(ns. P.G. n. 82363 del 04/11/2019), pari ad €. 3.999,00 (IVA esclusa);

RITENUTO congruo il prezzo richiesto a seguito di confronto coi prezzi di listino presenti sul MEPA e coi prezzi di mercato;

VISTO che l'importo di fornitura non supera €. 5.000,00 per cui non è necessario avvalersi del MEPA ai sensi dell'articolo 1, comma 450, della legge 296/2006;

RITENUTO, pertanto, di procedere all'affidamento diretto nei confronti della predetta ditta;

DATO CONTO che per la tipologia del presente appalto sono rilevabili rischi interferenti per i quali è necessario adottare specifiche misure di sicurezza, e a tal fine è stato predisposto il DUVRI – Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenti;

ATTESO che, in data 5/11/2019 è stato ottenuto dall'ANAC il CIG il cui numero attribuito è Z442A7B769;

ACCERTATO il possesso definitivo dei requisiti di qualificazione dell'operatore economico, ai sensi del D.Lgs. 50/2016, art. 36, commi 5 e 6-bis, attraverso l'acquisizione del DURC;

VISTO che si attesta:

1. ai sensi dell'art. 147 bis del D. Lgs. 267/2000, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa del presente atto che comporta riflessi diretti sulla situazione economico-finanziaria dell'ente;
2. il rispetto di tutte le disposizioni e l'assolvimento di tutti gli adempimenti e prescrizioni previsti



COMUNE DI FANO

Provincia di Pesaro e Urbino

SETT. 3° - SERVIZI FINANZIARI Economato

dal vigente Piano per la Prevenzione della Corruzione e Trasparenza, nonché delle direttive attuative dello stesso;

3. il rispetto di quanto previsto dal Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'art. 54 del d. lgs. 30/03/2001 n. 165, di cui al D.P.R. n. 62/2013 integrato con deliberazione della G.C. n. 503 del 30/12/2013;
4. che, in conformità a quanto disposto dalle Linee Guida ANAC n. 15/2019 e/o la normativa in materia di conflitto di interessi, per la procedura in oggetto l'inesistenza di situazioni di conflitto di interessi è stata accertata mediante acquisizione della dichiarazione sostitutiva resa dal RUP ;

VISTA la Delibera di Consiglio Comunale n.172 del 14.11.2018 con oggetto: Approvazione nota di aggiornamento del D.U.P. 2019-2020-2021;

VISTA la Delibera di Consiglio Comunale n. 203 del 19.12.2018 con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione 2019-2021 e della nota integrativa per lo stesso triennio”;

VISTA la delibera G.C. n. 18 del 24/01/2019 con la quale è stato approvato il PEG per l'anno 2019;

VISTA la determinazione n. 216 del 01/02/2019 con il quale la dirigente del Settore Servizi Finanziari rinnovava alla sottoscritta, Francesca Frattini, l'incarico di Posizione Organizzativa dell'U.O. Economato Provveditorato;

DETERMINA

4. DI AFFIDARE, ai sensi e per gli effetti dell'art. 36, comma 2, lett. a) del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i., la fornitura di n. 3.000,00 rotoli asciugamani a strappoconformi ai CAM di cui al D.M. del Ministero dell'Ambiente 24/05/2012 alla ditta VALCE s.r.l., P.I. 01127940425;
5. DI IMPEGNARE la spesa di €. 4.878,78 (IVA inclusa) sulla Voce di Bilancio 0103.13.325 riducendo l'impegno n. 2019/182 del medesimo importo;

DI DARE ATTO che la stipula del contratto avverrà mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio consistente in un apposito scambio di lettere, ai sensi dell'art. 32, comma 14, del D. Lgs. 50/2016;

DI DARE ATTO che la sottoscritta Francesca Frattini è Responsabile del Procedimento;

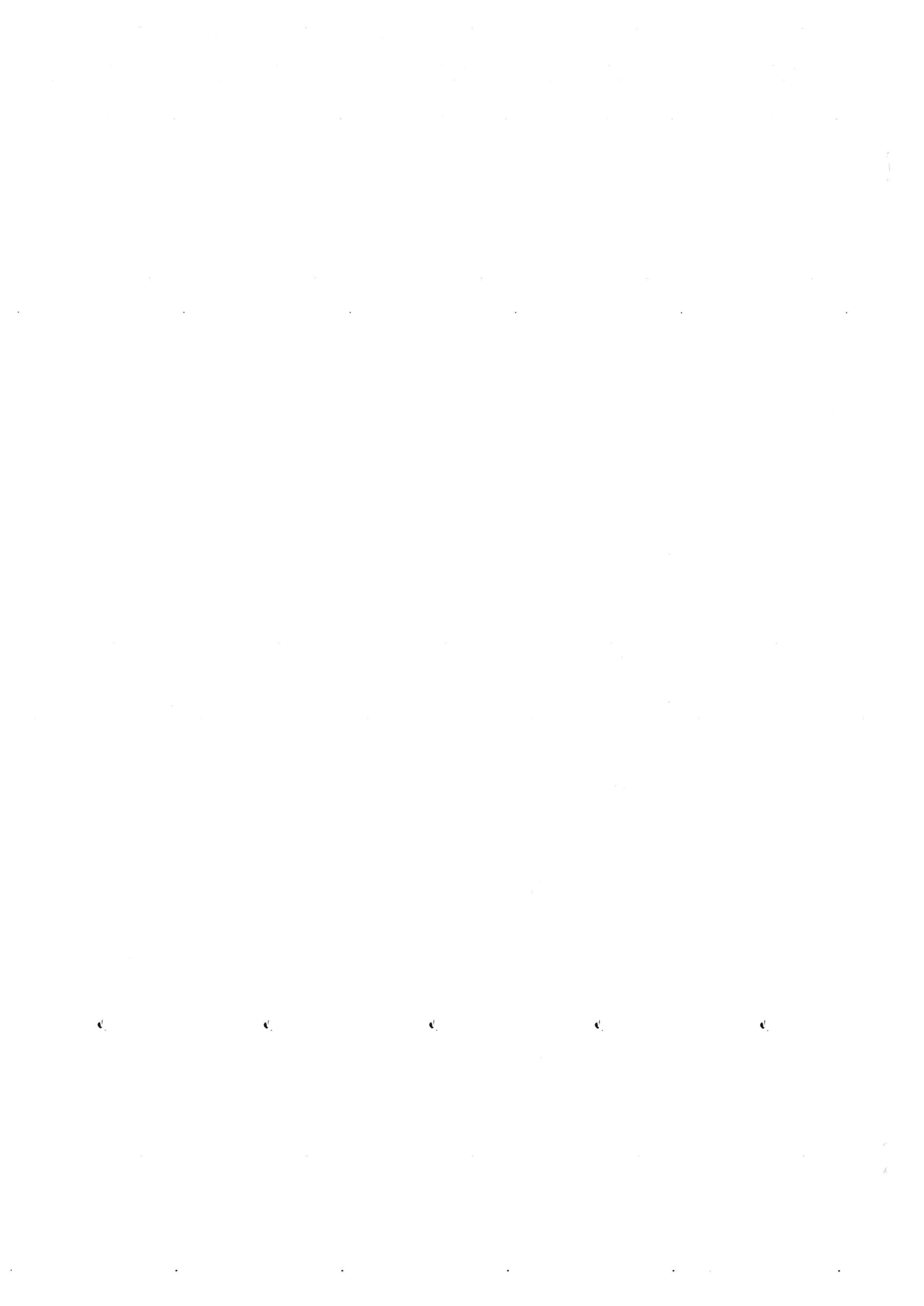
DI DARE ATTO che il presente atto sarà pubblicato, ai sensi dell'art. 23, comma 1 lett. b) del D.Lgs.vo 33/2013 sul Sito Istituzionale nell'ambito di “amministrazione trasparente”;

DI DARE ATTO che la presente determinazione è assunta nel rispetto degli obiettivi posti dalla Giunta Municipale.

Il presente provvedimento è impugnabile mediante ricorso al TAR Marche, entro i termini previsti dall'art.120 del Decreto Legislativo 2 luglio 2010, n.104 ed ai sensi della medesima normativa non è più consentito ricorso al Capo dello Stato.

Il presente provvedimento viene trasmesso in data odierna, per le procedure attuative, all'Ufficio Appalti e Contratti ed all'Ufficio di Ragioneria.

LA POSIZIONE ORGANIZZATIVA
U.O.C. ECONOMATO - PROVVEDITORATO
(Dr.ssa FRATTINI FRANCESCA)



DICHIARAZIONE SUSSISTENZA/ASSENZA CONFLITTO DI INTERESSI
NEL SINGOLO PROCEDIMENTO
(art.42 Dlgs 50/2016)

Al Dirigente del Settore SERVIZI FINANZIARI
Il/La sottoscritto/a FRATTINI FRANCESCA
nato/a CORNALDO (AN) il 25/06/1973

In qualità di Responsabile Unico del Procedimento (RUP)

nell'ambito del procedimento avente ad oggetto
INTEGRAZIONE FORNITURA PRODOTTI IGIENICI - ANNO 2013

VISTE le disposizioni del Piano per la prevenzione della Corruzione;
VISTA la direttiva del Responsabile Locale Anticorruzione n. 3/2019;
VISTO il Codice di Comportamento del Comune di Fano, approvato con delibera GC 503/2013;

VISTI
- l'art.6 bis della Legge 241/1990;
- l'art. 7 del D.P.R. 62/2013;

VISTO l'art. 42 del D.Lgs. n. 50/2016 per le procedure di gara;

consapevole delle sanzioni civili, amministrative e penali nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000 e dei controlli che l'Amministrazione è tenuta ad effettuare in relazione alla veridicità delle dichiarazioni presentate

DICHIARA

di trovarsi, in relazione al suddetto procedimento, in una situazione di conflitto di interessi per i seguenti motivi

oppure

di non trovarsi, in relazione al suddetto procedimento, in alcuna situazione di conflitto di interessi

Fano, 05/11/19

Francesca Frattini

